

**MOZIONE
N. 42**

MISURE DI AUTORECUPERO EDILIZIO

Presentata dai Consiglieri regionali:

*VIGNALE GIAN LUCA (primo firmatario), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PICCHETTO FRATIN GILBERTO,
PORCHIETTO CLAUDIA, RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO*

Protocollo CR n. 29255

Presentato in data 22/09/2014

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00029255/A0101A -01 22/09/14 CR

15:53 22 SET 2014 A01000 002028

2.18.2/43/14/X

MOZIONE n° 42

OGGETTO: MISURE DI AUTORECUPERO EDILIZIO

Premesso

Che su un grande numero di richieste di accesso all'edilizia popolare solo una piccola parte vengono soddisfatte;

Che con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7346 del 5/11/2007 sono state approvate le "Linee guida per il social housing in Piemonte" ad integrazione del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20.12.2006, programma che non risulta agli scriventi rispettare il calendario programmato;

Che sul territorio regionale oltre 1000 alloggi di proprietà dell'Atc sono oggi vuoti e non disponibili in quanto necessitano di ristrutturazione ordinaria e straordinaria.

Considerato

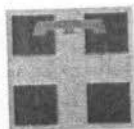
Che l'attività straordinaria e ordinaria di manutenzione, riqualificazione, ristrutturazione e recupero del patrimonio esistente rappresenta più del 56 per cento del valore della produzione del settore delle costruzioni; è dunque la principale attività del settore;

Che in tutta la Regione e in particolar modo in Torino e Provincia, dove nel 2009 si contavano oltre 300 alloggi in fase di ristrutturazione, sono presenti molti alloggi di edilizia popolare sfitti perché non adeguati o a norma per essere abitati;

Che è essenziale sostenere le ristrutturazioni e le riqualificazioni del patrimonio esistente, soprattutto di quello più degradato, come gli alloggi di edilizia residenziale pubblica; migliorare l'abitabilità, la salubrità e l'efficienza energetica delle abitazioni; mettendo a disposizione dei proprietari, dei conduttori o dei comodatari di unità immobiliari ad uso abitativo adibite ad abitazione principale, le risorse necessarie ad eseguire i lavori che possono beneficiare delle detrazioni per le ristrutturazioni edilizie del 36 per cento e per la riqualificazione energetica del 55 per cento;

*il Consiglio regionale
Impegna*

il presidente e la giunta Regionale alla presentazione entro 30 giorni un disegno di legge che contenga misure finalizzate al recupero degli alloggi oggi non adibiti ad abitazione, soprattutto da parte di cittadini o famiglie in possesso dei requisiti per l'accesso al sistema dell'edilizia residenziale pubblica e nel particolare a prevedere l'erogazione di un contributo, non superiore a 5000 euro una



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

gruppo Forza Italia

tantum, come restituzione delle spese di ristrutturazione per chi attua azioni di autorecupero di alloggi sfitti o di edilizia residenziale.